

CIVICITÀ E CITTADINI

Comitati in aumento: che succede su Marte?

Solo gente che dà di testa? Solo cittadini strumentalizzati dalla destra? Solo rincitrulliti visionari? O, invece, come molti invitano a riflettere: che succede su Marte?

Il «pianeta rosso», ovvero l'arcipelago di Comuni che circondano Firenze, è scosso da movimenti politici «franosì» che stanno erodendo più di un «palazzo» municipale. Stasera alla Badia di Settimo si ritroveranno tre comitati spontanei di cittadini di Scandicci che daranno vita a un super comitato che raccolga i «malesseri» nati in questi mesi in città. Non a caso, analoghe esperienze sono già maturate anche nei Comuni vicini: Bagno a Ripoli, Fiesole, Campi Bisenzio, Sesto, e insoddisfazioni simili hanno portato alla crescita di liste civiche a Lastra e Signa dove gli stessi partiti dell'Unione hanno «macerato» clamorose contestazioni o uscite dalla maggioranza come è successo anche a Campi (nel primo caso) e a Sesto (nel secondo). E allora che succede su «Marte»? Succede semplicemente che stiamo scoprendo l'altra faccia dell'elezione diretta del sindaco. I primi cittadini si stanno abituando alla gestione del potere senza più i «contrappesi» del consiglio comunale. Il sindaco, resta in carica per 5 anni, comunque sia, comunque la pensi il consiglio comunale. Questo ha portato alla «cloroformizzazione» dell'opposizione istituzionale che non ha più gli stimoli dei ribaltoni politici di una volta. Il «palazzo», così, non ha più bisogno di condividere le sue scelte con nessuno, né con il consiglio comunale e nemmeno con i cittadini. E i cittadini, oggi, hanno ben donde di raccogliere firme e fare petizioni: in realtà, diciamo pure francamente, non servono più a niente, se non agli stessi propugnatori, a sfogarsi, a sentirsi circondati da una sorta di «condoglianze» popolari. Succede in questi giorni a Sesto, succede a Scandicci, e succede al...cinema su Marte.